

ORE 12 - Roma

29 SET. 1963

L'Italia alla terza biennale di Parigi

PARIGI, 28. — Ieri nelle sale del museo di arte moderna è stata inaugurata la terza biennale di Parigi che, allo stesso modo delle altre due che l'hanno preceduta ad intervalli (1959 e 1961) intende essere un centro di incontro per gli artisti più giovani di tutto il mondo; per « giovani » intendendosi coloro che non hanno superato il trentacinquesimo anno di età. Questo anno sessanta Paesi — fra i quali per la prima volta l'Unione Sovietica e le Repubbliche dell'Africa Nera — partecipano alla interessante manifestazione. L'Italia è presente nella sezione arti plastiche, nella sezione scenografia teatrale, e in quella composizione musicale. Per quanto riguarda le arti plastiche, la partecipazione italiana assume la forma di un piccolo itinerario realizzato in funzione di alcuni criteri di unità. Tema fondamentale, il seguente: in qual modo l'opera d'arte si integra alla architettura? Un critico di arte francese ha ritenuto di dover parlare a proposito della partecipazione italiana alla biennale parigina di « Lavori in gruppo ». Peraltro, come ha avuto modo di spiegare il commissario generale per l'Italia Fortunato Bellonzi, non si tratta di « Lavori in gruppo »: ogni artista che espone conserva la propria autonomia, tutte le opere d'arte debbono cioè essere giudicate ed esaminate per se stesse. Non esiste — ha spiegato Bellonzi — alcun orientamento « collettivo » nella maniera in cui la sezione italiana di arti plastiche è stata concepita: semmai sarebbe più giusto parlare di coordinamento. Gli artisti italiani che presentano le loro opere sono quattro pittori (Guido Biasi, Alfredo Del Greco, Lucio Del Pezzo, Antonio Recalcati), quattro scultori (Floriano Bodini, Nino Cassani, Lorenzo Sguanci, Valeriano Trubbiani), un incisore

(Bruno Starita), un decoratore (Francesco Muzzi). Nella sezione scenografia, l'Italia è presente con Franco Laurenti, al quale si devono scene e costumi per numerose opere classiche (« Elettra » di Sofocle al Teatro Greco di Siracusa nel 1956, ad esempio) e li-

IL PICCOLO-Trieste

28 SET. 1963

MILLE ARTISTI alla Biennale di Parigi

Parigi, 27

La terza Biennale d'arte di Parigi, manifestazione artistica riservata ai giovani inferiori di 35 anni, è stata inaugurata stamani alla presenza del Ministro Malraux. Mille artisti di 58 paesi del mondo intero espongono a questa Biennale che inaugura la stagione artistica parigina: pittori, architetti, scultori ecc. Hanno collaborato per presentare una panorama delle varie tendenze moderne dell'arte attraverso il mondo.

L'Italia è largamente rappresentata a questa manifestazione: quattro pittori, Guido Biasi di Napoli, Alfredo Del Greco di Pescara, Lucio Del Pezzo di Napoli, Antonio Recalcati di Milano; quattro scultori, Floriano Bodini di Varese, Nino Cassani di Varese, Lorenzo Sguanci di Firenze, Valeriano Trubbiani di Macerata; un incisore d'acqueforti, il napoletano Bruno Starita; un pittore decoratore, Francesco Muzzi di Reggio Calabria ed un fotografo, Enzo Ragazzini di Roma.